

Il Direttore Generale

Firenze, **24 APR. 2013**

Prot. n. *1455*

**Associazione
"Lavoro Ambiente e Salute"**

Alla c.a. Sig. Antonio Pavani

Gentile Sig. Pavani,

dopo aver letto con attenzione la lettera che ha inviato a nome di varie associazioni del territorio di Follonica-Scarlino, come già espresso nel corso dell'incontro che avemmo qualche mese fa, le confermo la **disponibilità** di ISPO a farsi parte attiva per aprire la discussione con gli **Enti pubblici competenti** e con le associazioni del territorio, come le vostre, al fine di verificare le conoscenze sullo stato di salute della popolazione e gli eventuali impatti delle pressioni ambientali ivi esistenti. Comprendiamo infatti come i problemi ambientali laddove vi siano conoscenze parziali o incerte generino preoccupazioni anche grandi.

ISPO, quale Istituto Scientifico che da anni si occupa di problematiche ambientali, con particolare riferimento a quelle di tipo oncologico, può svolgere una funzione tecnica di supporto e indirizzo, ruolo questo peraltro riconosciuto anche dall'Amministrazione Regionale nella legge istitutiva di ISPO e nelle successive modifiche (LR 3/2008 e LR 32/2012). E' proprio all'Amministrazione Regionale, ed in particolare agli Assessori al Diritto alla Salute, Ing. Marroni, e all'Ambiente ed Energia, Dr.ssa Bramerini, che, in qualità di Direttore generale di questa Azienda, ho già inviato una lettera sottolineando la necessità di sviluppare adeguati strumenti di informazione, comunicazione e approfondimento nella vostra zona.

Riguardo agli approfondimenti, nella sua lettera, ne evidenzia due: quello del monitoraggio delle attuali pressioni ambientali e quello del monitoraggio delle patologie oncologiche nella popolazione residente. Per quanto concerne il primo punto riteniamo che una definizione delle procedure più idonee e fattibili possano e debbano essere oggetto del tavolo di discussione con gli Enti Pubblici e con voi, in precedenza auspicato. Riguardo invece al Registro Tumori è nostra intenzione attivarlo quanto prima: attualmente il registro tumori di popolazione che gestiamo per conto della Regione Toscana copre le sole popolazioni delle province di Firenze e Prato dal 1986; è previsto che copra l'intera popolazione regionale, ma, dopo una fase di sperimentazione, deve ancora compiutamente essere attivato a livello regionale, e questo potrà avvenire solo dopo che saranno risolti alcuni aspetti tecnici e autorizzativi di flusso dei dati sanitari necessari.

Disponibile a riparlare, si inviano cordiali saluti

Prof. Gianni Amunni

